COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____
Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **20:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

OLIVI FRANCESCO	Presente
CARPIN FRANCESCO	Presente
TARGHETTA ENZO	Presente
TOMBACCO FRANCA	Presente
MALVESTIO ANNAPAOLA	Assente
BERTOLDO DIEGO	Presente
CARRARO ANNA	Assente
CERVESATO SABRINA	Presente
COSMA VALENTINA	Presente
MALVESTIO CLAUDIO	Presente
ARGENTIN DONATELLA	Assente
PERTILE AMPELIO	Presente
GALLO ALFIO	Presente
SCATTOLIN STEFANO	Presente
MARCONATO TIZIANA	Assente
MICHIELETTO PIERLUIGI	Assente
CAGNIN GABRIELE	Assente

Partecipa alla seduta il Sig. CELEGHIN D.SSA NADIA in qualità di Segretario Comunale.
Il Sig. OLIVI FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:
COSMA VALENTINA
PERTILE AMPELIO
SCATTOLIN STEFANO

Risulta assente l'assessore esterno Sig. Giorgio Costacurta.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dispone che i Comuni e le Province deliberino il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre e che il bilancio sia corredato da una Relazione Previsionale e Programmatica e da un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;

- che l'art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità, ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

- che a norma degli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. 267/2000 gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione annuale una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale di competenza di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, che dovrà osservare i principi del bilancio di cui all'art. 162 dello stesso decreto legislativo, escluso il principio dell'annualità;

- che l'art. 174 del medesimo decreto legislativo 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati al consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO l'art. 10, comma 4-ter del D.L. 35/2012, convertito in legge n. 64 del 6 giugno 2013 che ha differito al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 4 giugno 2013, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

RILEVATO che al bilancio è allegato il rendiconto deliberativo del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione (esercizio 2012), approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 30 aprile 2013 esecutiva nelle forme di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 in data 23 dicembre 2012, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stato adottato il programma triennale 2013-2015 dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2013;

PRESO ATTO che lo stesso è stato regolarmente affisso per il periodo di 60 giorni ai sensi della vigente normativa;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

1) le entrate correnti si sono tenute a riferimento di quelle previste nel precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutato alla luce delle norme legislative finora vigenti, e di altri elementi di valutazione di cui al momento si dispone;
2) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
3) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
4) per quanto riguarda le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalla risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;
5) nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2013 si è tenuto conto della disponibilità finanziaria definitivamente accertata in sede di approvazione dello schema di bilancio, e all'individuazione delle priorità da parte dell'organo politico;
6) Riguardo allo stanziamento del contributi dell'A.S.L. relativo alle attività sociali, si attesta che per il 2013 esso ammonta ad € 145.300,00 ed è contenuto nella funzione 10 – servizio 04 – intervento 05;
7) Per quanto riguarda l'ammortamento dei beni si è tenuto conto della facoltà di non applicazione degli stessi, prevista dalla Legge 28 dicembre 2001 n. 488;
8) Per quanto attiene al fondo di riserva, si fa presente che la somma iscritta in bilancio è nei limiti previsti dall'art. 166 del Decreto Legislativo 267/2000;

RILEVATO che in conformità a quanto dispone il 3° comma dell'art. 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, lo Statuto del Comune ed il regolamento di contabilità, il bilancio annuale e gli atti allegati sono stati sottoposti, nelle forme dagli stessi previste, ai consiglieri, giusto avviso di deposito notificato in data 7 giugno 2013 prot n. 4367;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno 2012, in via sperimentale, è prevista l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione dell'ICI;

DATO ATTO inoltre che, per l'anno 2013:
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 4.06.2013 è stata determinata la tariffa , della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 4.06.2013 è stata determinata l'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 15.05.2013 è stata effettuata la ricognizione ai sensi dell'art. 33, comma, del D.lgs. 165/2001i;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 04.06.2013 viene proposto al Consiglio Comunale, di adottare contestualmente alla presa d'atto dell'approvazione da parte del Consorzio di Bacino PD1 del regolamento TARES e del relativo piano finanziario 2013, anche il provvedimento di sostituzione del Comune ai soggetti obbligati al pagamento della Tariffa, ai sensi dell'art.14 comma 19 del DL n. 201/2011 con finalità sociali ed ambientali, a vantaggio di specifiche utenze domestiche;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 26.02.2013 veniva approvato il programma triennale del fabbisogno di personale negli anni 2013-2015;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 4.06.2013 veniva redatto il piano delle alienazioni e valorizzazione o dismissione del patrimonio immobiliare;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 05.06.2012 viene preso atto delle aliquote IMU come stabilite dall'art. 13 del D.L. 201/2011 con riserva di approvarle con modifica, entro il 30 settembre 2012, ai sensi del comma 13 bis del dl 201/2011;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04.06.2013, viene proposto al Consiglio Comunale di confermare l'applicazione dell'aliquota allo 0,8% relativa all'addizionale comunale Irpef;
- che con deliberazione delle Giunta Comunale n. 47 in data 04.06.2013 venivano approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 in data 23.10.2012, esecutiva, veniva approvato il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 04.06.2013, sono stati determinati valori venali in comune commercio per le aree fabbricabili individuando i valori indicativi di riferimento ai fini dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2013;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 21 gennaio 2013, sono state confermate per l'anno 2013 le indennità di funzione da attribuire al Sindaco, Vicesindaco e Assessori;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 28.12.2012, sono state determinate le tariffe per il servizio di trasporto scolastico per l'anno 2013;

PRESO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29.09.2010 si è approvato l'atto di fusione e lo statuto dell'Unione di Comuni denominata "Federazione dei Comuni del Camposampierese";
- che in data 15 novembre 2010 si è provveduto alla sottoscrizione dell'atto costitutivo;
- dal 01.01.2012 è attiva la Federazione dei Comuni e pertanto la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 è di competenza dell'Unione stessa.
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 04.06.2013 vengono destinati i proventi della Federazione dei Comuni del Camposampierese per violazioni al codice della strada ai sensi degli articoli 142 e 208 ;

PRESO ATTO, altresì dei seguenti provvedimenti:
- deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 22 febbraio 2011, con la quale è stato effettuata la ricognizione ai fini dell'applicazione dell'art. 6 della Legge 122/2010;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 22 febbraio 2011 con la quale sono state rideterminate le tariffe per l'uso delle sale di Villa Baglioni;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 1° febbraio 2011 con la quale è stato deliberato l'adeguamento del costo di costruzione per nuovi edifici ai sensi dell'art. 16, comma 9, del DPR 380/2001 per l'anno 2001;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28 giugno 2007, esecutiva, attraverso la quale è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione di contributi e prestazioni di natura assistenziale", con il quale è stato istituito e disciplinato dall'art. 40 e seguenti il Servizio di trasporto sociale ed approvate le tariffe di partecipazione degli utenti al costo del servizio;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 29 dicembre 2009 avente ad oggetto "Art. 9 D.L. n. 78/09 convertito in L. n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;

PRESO ATTO:
- che non avendo questo Ente aree e fabbricati da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978 n. 57, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, non sono state determinate i prezzi di cessione degli stessi;

- che per l'anno 2013 e seguenti è pervenuta una sola domanda da parte delle Parrocchie ai fini della destinazione dei fondi di cui alla L.R. 44/1987, giusta deliberazione consiliare n. in data odierna;

CONSIDERATO:
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. 24/12/2007, n. 244, così come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. n. 133/2008, gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale:
- che non sono segnalate da parte dei Responsabili di Settore , necessità di conferire incarichi esterni per l'esercizio 2012 e pluriennale 2012-2014 e pertanto non è inserito il programma degli incarichi;

VISTI gli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge stabilità 2012), come integrato dalla legge 228/2012 / legge stabilità 2013) che disciplinano il nuovo patto di stabilità interno;

VISTO in particolare l'art. 31, comma 18, della Legge n. 183/2011 il quale prevede che il bilancio di previsione degli enti locali, ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità, deve essere approvato, iscrivendo le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza in misura tale che, unitamente alla previsione dei flussi cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e della concessione di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto. A tal fine gli Enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione apposito prospetto contenente le previsioni ci competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità;

VISTO il prospetto allegato sub D) predisposto dal responsabile del Settore Economico finanziario con il quale si dimostra il rispetto del Patto di stabilità interno del triennio 2013/2015;

VISTO che la Commissione bilancio ha esaminato il bilancio nella seduta del 21 giugno 2013,e con voti favorevoli tre e contrari uno (Alfio Gallo), ha espresso parere favorevole in ordine al presente provvedimento;

VISTA la relazione del revisore Rag. Fiorenza Verzotto - il quale ha espresso parere favorevole sullo schema di bilancio annuale di previsione e pluriennale e sulla relazione previsionale e programmatica, allegato sub F);

VISTI gli artt. 42 e 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 43 in data 19 settembre 2005, esecutiva;

VISTO che il presente bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile, previsto dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 (all. sub A), le cui risultanze finali sono le seguenti:

PREVISIONI	
PARTE PRIMA ENTRATA	**IMPORTI**
Titolo 1° - entrate Tributarie	2.148.602,00
Titolo 2° - Entrate da contributi e trasferimenti	139.010,00
Titolo 3° - entrate Extratributarie	297.408,00
Titolo 4° - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	280.726,00
Titolo 5° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	571.848,00
Titolo 6° Entrate per servizi conto terzi	497.000,00
TOTALE	**3.934.594,00**
Avanzo di amministrazione applicato	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**3.934.594,00**
PARTE SECONDA SPESA	
Titolo 1° - Spese correnti	2.288.002,00
Titolo 2° - Spese in conto capitale	280.726,00
Titolo 3° - Spese per rimborso prestiti	868.866,00
Titolo 4° - Spese per servizi conto terzi	497.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**3.934.594,00**

2) di approvare, ai sensi dell'art. 170 e 171 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i seguenti atti che corredano il bilancio annuale di previsione:

   a. bilancio pluriennale del triennio 2012-2014, le cui risultanze finali sono quelle di cui al prospetto sottoindicato, (allegato sub B);

PREVISIONI PLURIENNALE			
PARTE PRIMA ENTRATA	**2012**	**2013**	**2014**
Titolo 1° - entrate Tributarie	2.148.602,00	2.177.900,00	2.175.710,00
Titolo 2° - Entrate da contributi e trasferimenti	139.010,00	136.088,00	135.605,00
Titolo 3° - entrate Extratributarie	297.408,00	249.558,00	250.558,00
Titolo 4° - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	280.726,00	624.818,00	865.000,00
Titolo 5° - Entrate derivanti da	571.848,00	571.848,00	571.848,00

accensione di prestiti			
Titolo 6° Entrate per servizi conto terzi	497.000,00	497.000,00	497.000,00
TOTALE	**3.934.594,00**	**4.257.212,00**	**4.495.721,00**
Avanzo di amministrazione presunto applicato			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**3.934.594,00**	**4.257.212,00**	**4.495.721,00**
PARTE SECONDA SPESA			
Titolo 1° - Spese correnti	2.288.002,00	2.257.542,00	2.246.192,00
Titolo 2° - Spese in conto capitale	280.726,00	624.818,00	865.000,00
Titolo 3° - Spese per rimborso prestiti	868.866,00	877.852,00	887.529,00
Titolo 4° - Spese per servizi conto terzi	497.000,00	497.000,00	497.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**3.934.594,00**	**4.257.212,00**	**4.495.721,00**

b. relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015, (allegato sub C);

3) di approvare, a corredo del bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2013, (allegati sub E);

4) di confermare le indennità di funzione dei componenti dell'organo esecutivo, negli importi determinati con deliberazione Giunta Comunale n. 2 del 2 gennaio 2013;

5) di confermare anche per l'anno 2013, l'importo del gettone di presenza previsto per l'anno 2010, ai consiglieri comunali, in attesa dell'emanazione del nuovo decreto ministeriale previsto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

6) di confermare le tariffe dei tributi comunali così come stabilite dalle seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:
- n. 44 del 04.06.2013 per la determinazione della tariffa della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- n. 45 del 04.06.2013 per la determinazione della tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;

7) di recepire e far propri i contenuti dei seguenti provvedimenti di Giunta Comunale:
- n. 47 in data 04.06.2013, per l'approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale;
- n. 51 in data 04.06.201, per il fondo di copertura per le obbligazioni tariffarie della TIA per le categorie disagiate;
- n. 50 del 04.06.2013, per la determinazione dei valori venali in comune commercio per le aree fabbricabili individuando i valori di indicativi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2013;
- n. 48 del 4.06.2013 per l'aliquota dello o,8% dell'addizionale comunale Irpef;

9) di dare atto altresì **:**
- della deliberazione consiliare n. 30 del 30 aprile 2013, è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune per l'anno 2012, allegato sub G) ;

- dell'esame del medesimo l'ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, giusti parametri di deficitarietà nello schema allegato al certificato del rendiconto della gestione 2012, secondo quanto stabilito dal D.M. (allegato sub H);
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 04.06.2013 è stato approvato il piano delle alienazioni in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2010 (allegato I) ;
- che non sono previsti incarichi ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge 244/2007;
- delle risultanze dei rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente (anno 2011) quello cui il bilancio si riferisce, della Seta S.p.a. Servizi Territorio ed Ambiente, Etra spa e dell'Unione dei Comuni Alta Padovana , agli atti;
- del rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dalla Legge 10/2011;
- che il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, rispettano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità ai sensi della Legge 183/2011;

10) di dare atto che lo schema di bilancio approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 4 giugno 2013 è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate dalla Legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) come integrato dalla legge 228/2012 (legge stabilità 2013) che disciplinano il nuovo patto di stabilità interno;

****

Discussione

Il Sindaco illustra l'argomento relazionando quanto segue:
La predisposizione del bilancio 2013 è avvenuta in un periodo di grande difficoltà ed incertezza, superiore per certi aspetti a quello dello scorso anno.

Non è ancora nota ufficialmente la ripartizione dei tagli né i criteri che andranno ad alimentare la ripartizione del nuovo "Fondo di solidarietà " infatti il bilancio è stato predisposto sulla base della normativa in vigore alla data del 4 giugno, mentre in sede di conversione del D.L. 35/2013, sono cambiati i parametri.

Questa amministrazione ha dovuto, nel rispetto della normativa allora vigente, procedere entro il 9 maggio a modificare le aliquote IMU, per evitare che l'aumento andasse a ricadere tutto sull'ultima rata di dicembre, mentre l'attuale normativa ha concesso il pagamento della prima rata dell'imu sulla base delle aliquote dell'anno precedente. Gli uffici hanno provveduto comunque a trasmettere la bollettazione a circa 600 contribuenti, con l'aliquota già aggiornata

Altra modifica intervenuta successivamente all'approvazione dello schema di bilancio è relativa alla possibilità di utilizzo degli oneri di urbanizzazione in parte corrente; E' comunque intenzione di questa Amministrazione, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, non utilizzare questa facoltà.

Ora dobbiamo aspettare le decisioni che il governo si è impegnato a rivedere entro agosto 2013 per quanto riguarda la tassazione immobiliare, non solo relativamente all'abitazione principale, ma forse coinvolgendo nella revisione sia l'IMU che la TARES

I continui interventi sui tributi, su cui si fonda l'autonomia finanziaria degli enti, ha comportato oneri ed incertezze per tutti gli enti locali e soprattutto un grande disorientamento tra i cittadini.

E' quindi fondamentale che il nuovo assetto dell'imposizione immobiliare sia l'occasione per partire in modo chiaro e definitivo sull'autonomia finanziaria dei comuni consentendo quindi una seria programmazione.

Passiamo ora a esaminare le singoli voci di entrata e spesa del bilancio 2013

ENTRATE

Le risorse di parte corrente (Titoli I, II e III dell'entrata)
La parte corrente del bilancio prevede un'entrata complessiva di 2.585.020,00 euro, così distinta per fonti di provenienza.
Entrate tributarie (titolo I)
La previsione complessiva di entrate tributarie è determinata in 2.148.602 euro così distribuiti:
- gettito IMU: € 1.530.000,00
- attività di recupero Ici: € 42.532,00
- addizionale Irpef: € 525.000,00
- Fondo solidarietà (ex fondo sperimentale di riequilibrio): € 31.000,00
- quota pari allo 0,5 per mille dell'Irpef: € 3.000,00
- tosap € 9.000,00

Il gettito Imu del 2013 ad aliquota di base registra una variazione percentuale in più, rispetto al 2012, del 22%. Tale operazione non rappresenta però una maggiore entrata per il bilancio comunale poiché neutralizzata da una contemporanea riduzione del fondo di solidarietà
L'aumento dell'IMU si è reso necessario per garantire il mantenimento dei servizi alla collettività e per mantenere gli equilibri di bilancio, prima garantiti con l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione in parte corrente e anche dell'avanzo di amministrazione.
Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF la stessa è stata ridotta di € 25.000,00 rispetto all'anno scorso, a parità di aliquota, sulla base delle stime effettuate dagli uffici
.
Entrate da trasferimenti (titolo II): 139.010,00 euro
La previsione riguarda :
- rimborso fondo sviluppo investimento per € 6.010,00
- proventi per servizio rifiuti delle istituzioni scolastiche: 2.700,00
- contributo della regione per servizio civile anziani per € 8.771,00 , è già stata inviata alla regione la richiesta di contributo;
- contributi Provincia figli riconosciuti dalla sola madre per € 10.800,00

Quest'anno appare per la prima volta l'entrata per proventi del codice della strada, per € 100.485,00, somma che è vincolata per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. Tale spese sono tutte iscritte in bilancio nella spesa corrente e precisamente per manutenzione strade e illuminazione pubblica.
Nelle precedenti annualità tali entrate non figuravano espressamente in bilancio in quanto venivano gestite direttamente dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese; oggi la normativa impone la certificazione dell'utilizzo di tali risorse da parte di ogni comune. A fronte di questa entrata, è stato aumentato il trasferimento alla Federazione di pari importo.

Entrate extratributarie (titolo III): 297.408,00 euro
Per quanto riguarda queste entrate, l'unico incremento deriva dai proventi per la concessione delle antenne, dove è previsto l'introito una tantum della Concessione Vodafone, già deliberata lo scorso anno, ed in corso di riscossione;

Minori entrate derivano dalla scadenza della convezione con Ascopiave per la concessione della rete gas per 60.500,00.

Oneri di urbanizzazione
Gli oneri di urbanizzazione, stimati in 225.1812,00 euro, sono interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale. a differenza dello corso anno dove sono stati utilizzati per il 75% alle spese correnti. Tale scelta eraqstata imposta dalla normativa. In sede di conversione del D.L. 35, (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti dalla pubblica Amministrazione) è stata ripristinata a la possibilità di tale utilizzo in parte corrente per gli anni 2013 e 2014

Le risorse in parte capitale :

Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale
E' prevista:
- la concessione di un'area cimiteriale: € 14.976,00
- il contributo di € 15.750,00 da parte della Regione per la realizzazione del magazzino di protezione civile;

SPESE

Spesa di parte corrente
La spesa di parte corrente, comprensiva delle quote di capitale di ammortamento dei mutui viene stimata in € 2.585.020,00 euro di cui:
- Titolo I, spesa corrente 2.288.002,00
- Ammortamento mutui 297. 018,00

Rispetto all'assestato 2012 c'è stato un incremento del 4,59% che suddiviso per intervento possiamo così riassumere:

Spese del Personale : - 6%.
La riduzione (€ 50.000,00) è dovuta:
- alla cessazione dal 1.2.2013 di un collaboratore nel Settore Affari Generali;
- alla modifica della convenzione di segreteria, che dal 1 febbraio 2013 è stata allargata anche al Comune di Santa Giustina in Colle;
- all'aumento delle ore in comando presso la Federazione dell'Arch Cariali (da 5 a 11 ore)

Per quanto riguarda l'Ufficio Affari Generali, nell'impossibilità di assumere a tempo indeterminato fino all'anno 2014, si è proceduto ad assumere a tempo determinato una medesima figura professionale che inizierà il 17.6.2013 per la durata di un anno. Nel frattempo, normativa permettendo si procederà ad assumere nei limiti del 40% della spesa sostenuta nel 2012. Quindi nel 2012 avremmo un'assunzione a tempo parziale.
- E' stato creato un fondo di solidarietà di € 3.240,00 a favore di persone in disagio lavorativo.
- Si continuerà ad utilizzare il personale in mobilità, per attività sia amministrative che operative. Attualmente abbiamo in servizio n. 2 operai e n. 2 amministrativi. Stanno seguendo un percorso formativo anche 2 collaboratori assunti con il progetto Etra.

Acquisto di beni; + 7% (5.750,00)
Leggeri aumenti su diverse fattispecie;

Prestazioni di servizi: + 1% (9.000,00)
Si è cercato di mantenere inalterata tale spesa anche grazie all'apporto dei lavoratori socialmente utili;

Utilizzo beni di terzi: - 9% (800,00)
(fotocopiatori)

Trasferimenti; + 26% (+ 113.000,00)
Aumento trasferimenti alla Federazione dei Comuni per compensare i proventi del Codice della Strada, e per il servizio di data center del nuovo server previsto da luglio 2013 in circa € 5.500,00 (regime € 10.890,00 per cinque anni), per servizio vigilanza.

Interessi passivi: - 27% (€ 25.467,00)
La riduzione è anche dovuta all'estinzione anticipata effettuata lo scorso anno a valere sul 2013 (circa 45.000,00);

Imposte e tasse: - 6% (3.938,00)
Si tratta di una riduzione per IVA relativa alla convenzione per la gestione rete Gas

Oneri straordinari di gestione corrente: + 3% (139,00)
Rimborso loculi e tributi non dovuti

Si sono voluti mantenere i contributi all'Istituto comprensivo, alle scuole materne ed incrementare leggermente i contributi alle associazioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 23 ottobre 2012, è stato adottato il piano annuale e triennale delle OO.PP - 2013 e 2013-2015 dove per il 2013 non sono previste opere .
Dopo l'approvazione del bilancio si provvederà con apposita variazione all'inserimento nell'annualità 2013 della realizzazione dell'Asilo Nido Integrato per l'importo di € 615.000,00 in quanto la stessa non si è potuta realizzare nel 2012 Per quanto riguarda il finanziamento di tale opera stiamo valutando se utilizzare l'avanzo di amministrazione, oppure procedere all'assunzione di un mutuo, ed utilizzare quindi l'avanzo per ridurre l'indebitamento relativo ai mutui in essere con tassi molto più elevati.

Si prevede di realizzare le seguenti opere, che non sono previste nell'elenco annuale in quanto di valore inferiore a 100.000,00:

- Realizzazione magazzino protezione civile: € 63.000,00 a fronte di un contributo di e 15.750,00;
- Manutenzione straordinaria strade (€ 98.000,00)
- Eliminazione barriere architettoniche € 50.000,00
- Segnaletica stradale € 7.000,00
- Sistemazione della Via Prati: € 10.000,00
- Sostituzione Ape Car: € 15.000,00

Pochi giorni fa si è avuta anche la conferma della concessione dei contributi relativi alla "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" PIAR - per la realizzazione:

- del restauro conservativo del pilastrone: rispetto all'importo progettuale di € 99.850,00 il contributo concesso è di € 85.656.73
- della manutenzione straordinaria alla copertura e facciate di Villa Baglioni che su un' importo progettuale di 99.900,00 euro ha ottenuto contributo di € 80.851,48

Anche queste opere saranno oggetto della prossima variazione di bilancio, con la particolarità che le spese corrispondenti al contributo non influiscono sul patto di stabilità, quindi saranno solo circa 33.000,00 euro su 200.000,00 che peseranno ai fini del patto.
Sarà quindi necessario riprogrammare la gestione delle spese per investimenti

Nell'anno 2014 è prevista la realizzazione della pista ciclabile di collegamento Via Cornara-Padovane e Semitecolo, mentre nel 2015 – realizzazione marciapiedi di Via Roma e la rotatoria SP 31**;**

PATTO DI STABILITA'

Per l'intero triennio è previsto il rispetto del patto di stabilità . Questo Comune sta beneficiando di spazi finanziari per complessivi € 400.000,00 derivanti per € 143.000,00 dal patto regionale incentivato e per € 253.000,00 derivanti dall'applicazione del D.L. 35/2013 disciplinante le disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti e crediti delle pubbliche amministrazione.
Sarà nostra cura provvedere a richiedere qualsiasi ulteriore tipo di spazio finanziario in modo tale da permettere la realizzazione delle opere previste.

Terminata la relazione **il Sindaco** cede la parola al Consigliere Stefano Scattolin.

Consigliere Scattolin S.: Credo che la situazione si stia facendo pesante per i Comuni e per il nostro in particolare perché va sommato tutto, anche gli aumenti degli anni scorsi. Cioè dallo 0,5 allo 0,8 dell'addizionale IRPEF senza aver fatto delle differenziazioni per chi ne aveva effettivamente bisogno, poi l'aumento dell'IMU per le attività produttive, le prime case e poi la Tares.
La questione per qualsiasi cittadino ormai è diventata parecchio dura e i comuni sono in grosse difficoltà.
Il nostro Comune ha circa il 60% della spesa corrente rispetto a tutto il bilancio, ciò vuol dire che la spesa corrente incide molto.
A Zeminiana, Sindaco, non ho mai detto che il personale non lavora e che fa il nero, ho detto semplicemente che i servizi da fare sono tanti; il nostro personale lavora tanto, però pur dando il massimo calano comunque i servizi e aumentano le tasse. Vuol dire che qualcosa non funziona; non funziona a Massanzago ma anche negli altri comuni. Quindi bisognerà rivedere l'organizzazione dei comuni perché così com'è non funziona, c'è qualcosa che sicuramente va rivista. Ogni anno bisogna continuare ad aumentare le imposte a fronte di riduzione dei servizi e quando si ferma il giro? Allora vuol dire che qualcosa va rivisto e riconsiderato. Non tutti i comuni aumentano, ci sono alcuni comuni che trovano qualche strategia. Non dico che sono più bravi, magari hanno uno storico diverso dal nostro per cui non fanno aumenti di questo tipo; però fa rabbia quando si legge – non era mai successo, che paghiamo anche per un coordinamento degli Assessori del camposampierese, perché c'è un dipendente della Federazione che deve essere presente. Ma era sempre stato presente anche prima al Coodinamento che noi avevamo costituito. Faceva ore di recupero e non veniva pagato in più. Pagare 8.000,00 € per quel servizio, sono stupidaggini, ma sono il segnale che in un periodo in cui ci sono difficoltà crescenti per tutti, non bisogna dire di si a certe situazioni. Il 26% in più rispetto al consolidato per la Federazione vuol dire che si spende di più e non che si spende di meno. Bisogna fare dei controlli accurati, non bisogna lasciar perdere, a parere mio, certe spese. Non sono stratosferiche ma bisogna spulciare capitolo per capitolo, noi stiamo facendo delle riduzioni e ve ne do atto ma riduciamo anche i servizi, non è che non li riduciamo. L'assistenza, per esempio, viene comunque complessivamente ridotta negli ultimi anni ed anche l'illuminazione pubblica ed altri servizi. Neanche il volontariato riesce più a fare, non so avete proposto una convenzione in Giunta per il trasporto con il Salice ma non ha avuto seguito, eppure quello è un servizio che, comunque era stato approvato in Giunta.

Il Trasporto per Camposampiero rimane ancora in condizioni precarie, drammatiche, girano 2 ore al giorno pagando 500,00 € al mese. Ci sono tante situazioni per cui non bisogna chiudere gli occhi.
Su questo effettivamente i comuni non hanno grosse disponibilità. In passato gli errori li avevamo fatti anche noi finanziando il PAT in quel modo. Sono spese che potevamo contenere. Per quanto riguarda gli investimenti ho capito che quello di adesso è solo in via provvisoria perché tra poco ci sarà una revisione del Piano delle Opere Pubbliche che, meglio se era presente stasera, comunque l'unica opera pubblica di un certo impegno è la ristrutturazione della ex scuola elementare di Zeminiana dove in assemblea pubblica il Sindaco diceva spendiamo 100.000,00 € ; no, ho detto io in quella assemblea, ne spendiamo 130.000,00 €. Per Scuole e magazzino per la protezione civile, leggo in questi giorni, spendiamo 200.000,00 €, magari li distinguiamo in due opere ma sempre quello è il concetto; non andiamo a spendere a Zeminiana 130 ma 200 mila € per una soluzione che noi abbiamo detto mille volte non da nessun servizio stabile e continuativo a Zeminiana e che non è voluta dal Paese di Zeminiana.
Allora, questi sono soldi spesi male. Scusate quello che penso io lo dico non per dire che non siete bravi, a parere mio, questo è un intervento sbagliatissimo.
La sede dell'Avis, della Protezione civile e il magazzino in centro del paese, in quella posizione, perdiamo delle prospettive importanti per la Frazione investendo 200.000,00 € che sono spesi male. Di questi tempi anche se sono contributi sono comunque soldi pubblici.

Consigliere Gallo A.: Volevo in un certo senso ribadire tutte le considerazioni che avevo fatto in sede di deliberazione dell'aumento dell'IMU, mi sembra che sebbene non ci fosse il bilancio in quel momento adesso le considerazioni mi sentirei di riproporle anche alla luce di come è impostato il bilancio attuale. L'impegno che viene chiesto ai cittadini è importante, anzi eccessivo e probabilmente bisognerà trovare qualche soluzione per riuscire a scavalcare questo momento per trovare il modo di fare almeno un po' di equità a fronte di una "botta" che arriva su tutti i cittadini e sulle imprese soprattutto. Avevo indicato alcune soluzioni, è chiaro che dipendono anche da cosa si è scelto di fare nel tempo e quindi non le leggerei come l'unica soluzione possibile anche perché su questa scelta pende la spada di Damocle di cosa si farà a Roma entro il 31 agosto e quindi se verrà rivisto o se verrà rimodulata questa imposta. Però noi abbiamo già dichiarato che il nostro bilancio resta in piedi se avrà un introito esterno, che arrivi dai cittadini o che arrivi dallo Stato, di questa entità. Cioè se lo Stato ripianerà in un certo senso l'IMU, sarà una scelta felice. Se ciò non avviene sono valide tutte le considerazioni fatte precedentemente. La cosa più probabile, speriamo non avvenga, e quindi non mettiamo il carro davanti ai buoi, che mi sembra di aver colto anche dei ragionamenti fatti in Commissione, è che comunque, rispetto a questa possibilità, ci sono delle misure di sicurezza come ad esempio il fatto che gli oneri possono essere riammessi alla spesa corrente e quindi se non interviene il ritorno dell'IMU da parte dello Stato c'è questa valvola di sicurezza.
Questo è un po' a dimostrazione che se si continuava con una pratica, che sicuramente non è di quelle più virtuose di impegnare gli oneri in spesa corrente, era un modo anche questo di attutire l'impatto.
Comunque l'elemento che si coglie forte dal bilancio e che è un crescendo di questi ultimi anni, è che il bilancio diventa incomprimibile, non ci sono più margini di movimento; si cercano scappatoie, strategie ed espedienti e alla fine si arriva ad avere gradi di libertà che sono minimi. Io ho fatto più volte discorsi di prospettive e non voglio neanche ripeterli, però volevo invitare il Sindaco o chi va ai tavoli sovracomunali di proporre la questione nel senso di dire: proviamo a fare uno studio, delle simulazioni, delle proiezioni su cosa può accadere se questi comuni si mettono assieme. Facciamo una proiezione, se si mettono assieme due soli, se se ne mettono assieme tre, oppure tutti undici della Federazione, in modo da avere degli elementi di carattere oggettivo per poter anche dire come stanno le cose, se politicamente questa situazione può essere un elemento di virtuosità che nasce dal basso per far fronte a queste cose. Mettere in campo sia ovviamente i pregi

e i difetti di questa situazione perché l'impressione è che se si continua in questa situazione, alla fine, si è sostanzialmente commissariati su tutti i fronti perché abbiamo visto anche prima i rifiuti, il ciclo integrato dell'acqua, la sanità, di fatto il bilancio comunale per quello che resta …….
Poi abbiamo fatto l'operazione con la federazione e quindi anche là si perdono le risorse comunali; si spostano su un mare più grande dove è più difficile fare un controllo diretto del costo beneficio di ritorno attraverso la Federazione.
Quindi è evidente che probabilmente bisogna studiare delle strategie diverse. Credo sia opportuno crescere a livello di studio. Vedo si fanno tanti studi, proiezioni, attività in questo senso e magari provare ad essere così propositivi in questa questione.
Comunque mi associo anche a considerazioni più pratiche fatte sul bilancio da Stefano, in particolare anche sulle scelte fatte rispetto alle opere pubbliche, chiamiamole pur minori, che sono state proposte sulle quali c'è abbastanza disappunto per le scelte dell'Amministrazione. Evidentemente ognuno ha dei punti di vista e li porterà avanti, poi si assumerà le proprie responsabilità.

Sindaco: E'evidente che è un momento difficile per tutti. E' innegabile che abbiamo aumentato la pressione fiscale e diminuito i servizi ma non ho visto nemmeno ipotesi diverse.
Dove abbiamo potuto, abbiamo cercato di diminuire la spesa, come per esempio la spesa per il personale.
Riteniamo che la cultura e lo sport siano due settori importanti e per fare in modo che tutti gli 11 assessori si trovassero, era necessario nominare un unico coordinatore. Pertanto la spesa iniziale di 8.000,00 € va ripartita per il 50% a carico della Federazione e per la quota rimanente a carico dei comuni in quota proporzionale. Di fatto la quota a carico del Comune sarà di € 257,00.
Per il resto bisognerà trovare qualcosa che faccia cambiare rotta ai Comuni.
Arriverà un Commissario per ogni Comune!
La Fusione dei comuni non arriverà fra due giorni!
Per quanto riguarda le opere pubbliche, faremo quelle dove otterremo maggiori contributi.
Il gruppo di protezione civile è da sempre che ci chiede un posto per la propria attività.
E' sempre tutto in evoluzione, oggi puoi decidere una cosa e poi domani la devi cambiare.
Per far quadrare il bilancio, abbiamo detto che ci vogliono i soldi provenienti dall'IMU, imposta che non so se verrà abolita.
Ora ci permettono di spendere ancora qualcosa per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione; tuttavia abbiamo preso la decisione di non finanziare le spese correnti con gli oneri di urbanizzazione.
Vedremo cosa potremo fare con l'avanzo di amministrazione.
Ci sono comuni che hanno aumentato più di noi.
Oggi dobbiamo prendere atto della situazione attuale ed è questa e da qui non si scappa e do ragione anche a voi perché bisogna trovare una soluzione; non è possibile continuare a dire aumentiamo le tasse.

Consigliere Scattolin S.: Io non accetto che tu dica: <<da voi non sono pervenute proposte>> perché su ogni argomento le abbiamo sempre fatte, in particolare sulla questione delle opere pubbliche, sui progetti delle opere pubbliche e sulla loro gestione e abbiamo sempre detto la nostra e sempre fatto proposte concrete. All'inizio avevamo fatto anche degli emendamenti che chiaramente sono caduti nel vuoto. Comunque le proposte sono sempre state fatte su ogni argomento, ma il fatto è che evidentemente non sono state ascoltate. La maggioranza è vostra, ma è anche vostra la responsabilità nella gestione delle cose politiche. Per esempio il discorso ATO, abbiamo l'Autorità di Bacino e l'Assessorato provinciale all'ambiente, doppioni che potavano gestire la stessa cosa, c'è una norma, certo che esiste una norma legislativa, certo che c'è una norma che dice che possiamo gestire gli ATO ma c'è l'altra norma che non toglie competenze alle province.

Non ho mai sentito la conferenza dei sindaci esporsi su questi argomenti per eliminare doppioni, ma ditelo con chiarezza; invece si dice sempre la nostra Federazione è brava, facciamo tutto, facciamo bene ma su certi argomenti c'è qualcosa in più da dire, c'era da prendere una posizione.
Per carità le maggioranze fanno quello che credono, però vediamo che alla fine le difficoltà ci sono.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire **il Sindaco** pone in votazione la proposta di deliberazione.

****

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147-bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Gallo A. e Scattolin S.) ////, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti , nessun astenuto.

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Gallo A. e Scattolin S.) ////, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 27-06-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MALVESTIO MANUELA

*****

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 27-08-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to MALVESTIO MANUELA

*****

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to OLIVI FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CELEGHIN D.SSA NADIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 09-08-2013 al 24-08-2013

Massanzago, li 09-08-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CELEGHIN D.SSA NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il 20-08-2013.

Massanzago, li 03-09-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CELEGHIN D.SSA NADIA